

TRADIZIONE DELLE TERRE OCCITANE S.C.A R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Via MATTEOTTI 40 CARAGLIO 12023 CN Italia
Codice Fiscale	02869690046
Numero Rea	CN 243074
P.I.	02869690046
Capitale Sociale Euro	38912.00 i.v.
Settore di attività prevalente (ATECO)	639200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	5.992	5.265
Totale immobilizzazioni (B)	5.992	5.265
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	191.209	225.107
Totale crediti	191.209	225.107
IV - Disponibilità liquide	69.892	5.523
Totale attivo circolante (C)	261.101	230.630
D) Ratei e risconti	5.611	5.734
Totale attivo	272.704	241.629
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	38.912	38.908
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.099	631
IV - Riserva legale	178	177
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	3.381	3.362
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	28	20
Totale patrimonio netto	43.598	43.098
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	45.862	40.701
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.671	41.618
Totale debiti	27.671	41.618
E) Ratei e risconti	155.573	116.212
Totale passivo	272.704	241.629

Conto economico

31-12-2024 31-12-2023

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	292.166	235.403
altri	21	29
Totale altri ricavi e proventi	292.187	235.432
Totale valore della produzione	292.187	235.432
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.778	1.421
7) per servizi	181.053	67.074
8) per godimento di beni di terzi	5.327	9.778
9) per il personale		
a) salari e stipendi	65.799	122.791
b) oneri sociali	20.257	20.435
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	5.408	4.876
c) trattamento di fine rapporto	5.321	4.876
e) altri costi	87	-
Totale costi per il personale	91.464	148.102
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.124	760
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.124	760
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.124	760
14) oneri diversi di gestione	10.754	5.744
Totale costi della produzione	291.500	232.879
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	687	2.553
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	206	22
Totale interessi e altri oneri finanziari	206	22
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(206)	(22)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	481	2.531
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	453	2.511
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	453	2.511
21) Utile (perdita) dell'esercizio	28	20

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2024, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta essi potranno non essere osservati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Informazioni sull'attività

Nell'esercizio di riferimento del Bilancio 2024, il Gruppo di Azione Locale Tradizione delle Terre Occitane ha proseguito nell'attuazione del Piano di Sviluppo Locale (PSL) "*Boligar Agradar Enchantar. Un territorio che si muove. Un territorio che attrae. Le Valli Occitane cunees*", approvato dalla Regione Piemonte il 27 ottobre 2016 e inserito nella Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale regionale 2014-2022, per effetto del prolungamento di due anni della programmazione originariamente prevista con termine al 31.12.2020, con previsione di conclusione e rendicontazione della relativa attuazione fissata nel mese di giugno 2025.

Nel corso del 2024 si è dato parallelo avvio alla Strategia di Sviluppo Locale 2023-2027 dal titolo "*Lontano dai margini: le comunità al centro*", approvata il 1° dicembre 2023 dalla Regione Piemonte con DD 939/A1615A/2023, così come comunicato in data 13 dicembre 2023.

Si segnala che la sovrapposizione dell'attuazione del PSL 14-22 con quella della nuova SSL 23-27 (modalità di gestione verificatasi per la prima volta nel corso delle diverse programmazioni LEADER) se da un lato ha appesantito e appesantisce la gestione complessiva dell'attuazione dei piani di sviluppo, dall'altra genera alcuni vantaggi.

L'assegnazione di due ulteriori annualità di contributo e la successiva concessione di risorse aggiuntive della programmazione 2014-2022 a febbraio 2024, per euro 116.311,81, ha reso necessaria la 15^ Riprogrammazione del Piano finanziario del PSL per portare la dotazione complessiva a 9.011.532,45 euro di contributo, di cui 7.404.273,54 euro destinati alla Sottomisura 19.2 a favore dei Bandi (salvo l'Operazione 7.6.3 a regia GAL finalizzata all'aggiornamento dei Manuali dell'Architettura e del Paesaggio) e 1.557.258,91 euro destinati alla Sottomisura 19.4 per la gestione, animazione e comunicazione, con particolare riferimento alla disseminazione dei risultati ottenuti, oltre ad una quota di 50.000 euro destinata a coprire i costi dell'attività preparatoria del Piano di Sviluppo Locale 2014-2022.

La copertura economico-finanziaria così garantita ha permesso di proseguire il coordinamento dei Bandi emessi fino a tutto il 2022 e l'assistenza all'elevato numero di Beneficiari pubblici e privati finanziati, impegnati a realizzare progressivamente i propri interventi finanziati e a completarli al massimo entro i primi mesi del 2025. La dotazione finanziaria ha contemporaneamente permesso di dare avvio alla nuova Strategia di Sviluppo 23-27, senza impiego delle relative risorse per la gestione operativa del GAL.

Per ciò che concerne le azioni a Bando, il GAL nel corso del 2024 ha proseguito con le attività di supporto agli Enti e alle imprese beneficiarie di contributo, esercitando l'azione di controllo sulle Domande di saldo afferenti alle diverse operazioni in cui si articola il PSL 2014-2022.

Di seguito si sintetizzano gli aspetti più significativi concernenti la Sottomisura 19.2 sviluppata mediante l'emissione e la gestione di Bandi pubblici rivolti agli Enti e alle imprese private.

Bando Op. 7.6.4 *“Interventi di riqualificazione degli elementi tipici del paesaggio e del patrimonio architettonico locale”*: questo Bando ha interessato 19 progetti ammessi a finanziamento afferenti ad altrettanti Enti pubblici. I Beneficiari hanno proseguito con la realizzazione degli interventi, che hanno subito alcuni rallentamenti non dipendenti dal GAL.

Bando Op. 7.5.2 *“Infrastrutture turistico-ricreative ed informazione”*: la rendicontazione delle 12 Domande di sostegno finanziate è proseguita anche nel corso del 2024, completandone la liquidazione in seguito alla registrazione degli itinerari interessati da parte della Regione Piemonte.

Relativamente al Bando PIF (Progetti di Filiera) 2017 e al Bando Rete Turistiche 2018, nel corso dell'anno è proseguita l'attività di monitoraggio, in capo all'Addetto ai controlli, per verificare il mantenimento degli scambi tra i partner, riscontrando in genere una buona collaborazione tra gli attori.

Bando 6.2.1 *“Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività non agricole nelle zone rurali”*: i controlli a carico delle 18 nuove imprese complessivamente finanziate hanno permesso di verificare l'effettivo mantenimento nel tempo dell'attività imprenditoriale.

Bando multioperazione per la creazione di Filiere Turistiche: dopo l'approvazione della Graduatoria a novembre 2022, le 10 Filiere turistiche e le 42 imprese aderenti nel corso del 2024 hanno proseguito nella realizzazione dei propri interventi.

Il Bando Operazione 7.4.1 *“Investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative”* riguarda 12 progetti di intervento in capo ad altrettanti Enti pubblici in corso di realizzazione nel 2024, finalizzati alla creazione di servizi alla popolazione, per la cultura, lo sport, per i giovani e gli anziani.

Al termine dell'annualità 2024, con esclusione delle rinunce e del minimo numero di revoche del contributo inizialmente concesso, risultano complessivamente finanziati 219 interventi candidati dai Beneficiari, 176 proposti da imprese private o Associazioni Fondiarie e 43 da Enti pubblici (Unioni Montane, Comuni, Enti Parco). A dicembre 2024 il GAL ha liquidato un importo pari a 5.666.092,28 euro pari al 77% del contributo totale ammesso. La ripartizione territoriale della quota pubblica assegnata per valle, conseguente alla risposta degli Enti e delle imprese ai Bandi del GAL, evidenzia la concessione delle seguenti percentuali di contributo pubblico in ordine decrescente: Valle Maira 35,9%, Valli Po Bronda e Infernotto 24,99%, Valle Varaita 19,93%, Valle Grana 19,59%, Valle Stura 16,5%.

Tenendo conto della quota procapite media di contributo equivalente a 75,01 euro (calcolata sulla popolazione generatrice di risorse della programmazione 14-22 pari a 97.409 abitanti e correlata all'entità economica delle domande ammesse), ammonta rispettivamente a: Valle Maira 227,64 euro, Valle Stura 82,93 euro, Valle Grana 82,01%, Valli Po Bronda e Infernotto 64,29 euro, Valle Varaita 57,42 euro. Mentre si registra una maggiore concentrazione di domande inoltrate dalle imprese della Valle Maira (60 candidature) e un sostanziale equilibrio nelle altre quattro valli, il numero delle domande di contributo presentate e ammesse a favore degli Enti pubblici comprende 5 interventi in Valle Grana, 8 in Valle Stura, 10 in Valle Varaita e nelle Valli Po Bronda e Infernotto, 12 in Valle Maira.

Per quanto riguarda la nuova Strategia di Sviluppo Locale 23-27, che ha visto l'inserimento nell'area GAL di una porzione montana del Comune di Saluzzo e del Comune di Manta (procedura perfezionata nel mese di aprile 2024) e che si rammenta ha una dotazione finanziaria di 4.471.319,00 euro da attivare e rendicontare alla Regione nell'arco di soli 5 anni, il GAL il 21 ottobre 2024 ha pubblicato un primo Bando relativo all'Intervento SRE04 *Start up non agricole*, con scadenza fissata al 28 febbraio 2025.

Per consentire l'utilizzo delle economie generate progressivamente a seguito delle domande di Saldo presentate dai beneficiari, a fine 2024 è stata proposta la ulteriore 16^a Riprogrammazione finanziaria del PSL 14-22 (l'ultima possibile relativa alla programmazione 14-22 in corso), approvata nel gennaio 2025 dalla Regione Piemonte. La variazione del PSL ha evitato la perdita di quote di contributo non spese nell'ambito dei Bandi e ha permesso di implementare le risorse a sostegno delle attività a regia GAL afferenti alle Operazioni 19.4.1 e 19.4.2. Le economie generate in precedenza e la nuova quota impegnata sono state progressivamente utilizzate nel corso dell'anno e verranno impiegate nei primi mesi del 2025 (con scadenza fissata dalla Regione a maggio 2025), oltre che per le attività di gestione e di animazione, anche per le attività di comunicazione e di disseminazione dei risultati della programmazione 2014-2022, il tutto mantenendo l'impegno economico del Gruppo di Azione Locale per la gestione e l'animazione ben al di sotto delle soglie massime di investimento possibili (fissate rispettivamente al 20% per quanto riguarda l'Operazione 19.4.1 e al 5% per l'Operazione 19.4.2, per un totale del 25% calcolato sull'importo totale a sostegno dei Bandi).

Con la 16^a riprogrammazione del PSL, il GAL ha inoltre potuto anticipare finanziariamente, attribuendole alla sottomisura 19.4, il costo di due Azioni di accompagnamento ricomprese originariamente nella SSL 23-27, una finalizzata alla formazione delle imprese e degli enti in vista del Bando Smart Village e una seconda finalizzata alla preparazione delle imprese in previsione del Bando Biodiversità e progetti di filiera. Si è previsto così di sviluppare già nei primi mesi del 2025 due azioni specifiche propedeutiche generando in tal modo un risparmio economico sulla SSL 23-27, ridestinabile successivamente a favore dei futuri Bandi.

Nel corso del 2024, è stata anche avviata una significativa esperienza condivisa con gli altri 3 GAL della Provincia di Cuneo (Valli Gesso Vermenagna Pesio, Mongioie e Langhe Roero Leader) e con la Camera di commercio di Cuneo riguardante i temi della Biodiversità e delle filiere e quello degli Smart Village. L'Ente camerale sostiene

anche economicamente, con uno specifico contributo di 15.000 euro per ciascun GAL, le iniziative comuni che coinvolgono i territori dei diversi GAL cuneesi, nel rispetto delle specificità di ciascuno.

Fin dai primi mesi del 2024 e durante tutto l'anno, grazie alla disponibilità delle già citate risorse in parte derivanti da economie sui Bandi, è stato possibile dare piena attuazione al Piano di Comunicazione del GAL, inoltrato in Regione nel corso del 2023 per la relativa approvazione. L'attivazione dell'articolato Piano ha avuto come obiettivo quello di favorire la conoscenza del territorio del GAL, ma soprattutto quello di dare visibilità all'operato del Gruppo di Azione Locale, dando evidenza alle iniziative sviluppate dalle imprese e dagli Enti pubblici finanziati attraverso i Bandi.

Dopo aver dato, negli anni passati, pieno slancio all'emissione dei bandi afferenti alla Sottomisura 19.2, è diventato sempre più urgente per il GAL sviluppare una comunicazione mirata per favorire la disseminazione dei risultati ottenuti. Per supportare gli uffici del GAL in questa complessa operazione, a fine 2023 era stata avviata la selezione di un Addetto alla comunicazione e in parallelo a mansioni di supporto all'ufficio (soprattutto in tema di trasparenza e di privacy), conferendo un incarico dapprima semestrale e successivamente, visti i buoni risultati, esteso fino al 31.12.2024 a una figura competente. Con la collaborazione efficace dell'incaricata, nel corso del 2024 sono state così sviluppate le seguenti attività di comunicazione:

- Completa revisione dell'identità visiva del GAL, grazie alla collaborazione di uno studio grafico. La nuova identità grafica è stata successivamente declinata in tutti gli strumenti del GAL e il nuovo marchio è stato registrato in Camera di commercio;
- Rinnovamento completo del sito del GAL, in sostituzione del quello preesistente risalente al 2016, per rendere lo strumento più accattivante, ma soprattutto più funzionale per l'utenza;
- Attivazione della campagna social (Instagram, Facebook, YouTube);
- Approfondimento e comunicazione sul tema della Biodiversità agroalimentare e le politiche del cibo, attraverso l'iniziativa sviluppata, come accennato, in collaborazione con gli altri tre GAL cuneesi e il supporto della Camera di commercio di Cuneo. L'iniziativa, sviluppata mediante la conduzione di tavoli di lavoro con esperti, incontri con gli stakeholder del territorio provinciale (si rammenta in proposito l'evento di inizio dicembre a Cuneo presso il Salone della Fondazione CRC, che ha visto la partecipazione di oltre 120 persone), avvio del Piano di comunicazione tematico;
- Ideazione e produzione di gadget tematici tra loro complementari e correlati alle iniziative previste dalla Strategia 23-27, in modo da rendere i prodotti realizzati fruibili anche nei prossimi anni (si citano ad esempio le cartoline in vario formato dedicate alle cinque Valli Occitane, realizzate con la collaborazione dell'illustratrice Elisa Talentino nota a livello nazionale e oltre, gli oggetti dell'artigianato locale, il quaderno con biro caratterizzati, ecc...);
- Coinvolgimento della *content creator* 2F Hiking per la produzione di reel e altrettante stories social per raccontare e promuovere gli itinerari outdoor finanziati dal GAL con l'Operazione 7.5.2;
- Realizzazione di una campagna video e di una campagna fotografica sulle filiere sostenute dal GAL, sulle nuove imprese e sulle imprese forestali, con il coinvolgimento di un videomaker specializzato, anche per sopperire all'assenza di un archivio fotografico del GAL;
- Programmazione di due eventi pubblici, il primo in collaborazione con gli altri tre GAL cuneesi consistente nella partecipazione al Cuneo Montagna Festival previsto il 10 e l'11 maggio 2025, con uno stand dedicato alla biodiversità e alle politiche del cibo, allestito nell'ambito del Villaggio Alpino. Il secondo evento è invece stato previsto come spin-off del Cuneo Montagna Festival 2025 da realizzare per la prima volta nel territorio montano e in Valle Stura. Il Convegno, articolato su due giornate nel mese di maggio 2025, avrà come temi il Manuale del GAL "Progettare nelle Valli Occitane" e la Filiera del legno e si rivolgerà agli Amministratori degli Enti, alle Commissioni del paesaggio, agli Uffici tecnici delle Unioni, dei Comuni, dei Parchi, ai professionisti (architetti, agronomi e forestali e geometri in particolare, con conferimento di crediti formativi) e alle imprese del legno e dell'edilizia.

Si segnala che, alla luce dei risultati raggiunti nel 2024 grazie alla presenza nello staff del GAL di un addetto specificatamente dedicato alla comunicazione e di supporto all'attività d'ufficio, nel mese di gennaio 2025 verrà pubblicato un Avviso per l'affidamento, mediante contratto d'opera ex art. 2222 e seguenti del Codice Civile, di un incarico triennale per una analoga figura professionale.

Per quanto riguarda la formazione del personale, numerosi sono stati i webinar o gli incontri in presenza organizzati dalla Regione Piemonte, da ARPEA e da altri Enti ai quali hanno partecipato, nel corso del 2024, il RAF, l'Addetto ai controlli e il Direttore. Quest'ultimo in modo specifico ha partecipato anche al Laboratorio della durata di quattro mesi "Montagna Leader" sulla valutazione dell'efficacia di LEADER per lo sviluppo locale. Il laboratorio ha riguardato le modalità di realizzazione dell'attività di monitoraggio, prevista come obbligatoria durante la programmazione 23-27. L'iniziativa, organizzata dal GAL Valle Umbra e Sibillini, ha previsto anche la partecipazione all'incontro di tre giorni di lavoro presso la sede umbra. Il Direttore ha inoltre partecipato al Forum Leader 2025 a Giffoni Valle Piana (SA), importante incontro annuale dei GAL Italiani, oltre che a numerosi incontri e convegni in qualità di relatrice.

Anche nel 2024 si è optato per dare in parte continuità alla conduzione delle attività del personale in *smart working* nel rispetto della normativa, senza tuttavia che ciò abbia pregiudicato lo svolgimento del servizio. Il servizio di Animazione territoriale, a integrazione di quello svolto presso la sede di Caraglio, è proseguito con la collaborazione delle Animatrici, afferenti alle Unioni Montane socie del Gruppo di Azione Locale, costantemente formate in itinere dal Direttore del GAL in modo particolare in vista del pieno avvio della nuova SSL 23-27. La collaborazione con gli altri 13 GAL piemontesi è proseguita anche nel 2024 all'interno dell'Associazione Assopiemonte Leader, molto utile per permettere il costante confronto condiviso con la Regione Piemonte e per garantire servizi di consulenza trasversale per tutti i GAL in tema di privacy, di trasparenza o di carattere legale. Nel mese di ottobre si è svolto a Domodossola, ospiti del GAL Laghi e Monti, l'incontro annuale della durata di due giorni dei GAL piemontesi organizzato da Asso Piemonte Leader, presenti i Presidenti e i Direttori, oltre ai Responsabili Amministrativi Finanziari e altro personale. In occasione dell'incontro, al quale hanno partecipato anche Amministratori e Dirigenti regionali, sono stati approfonditi alcuni aspetti tecnici concernenti il completamento della programmazione 2014-2022 e l'avvio della nuova Strategia 23-27. Nell'assemblea di novembre 2024 i Soci si sono espressi favorevolmente alla proposta di estendere il cofinanziamento all'attività Leader a tutti i Soci pubblici e privati, con un contributo annuo totale di euro 44.750,00.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività; nonostante i rischi di revisione al ribasso delle prospettive economiche causate dalle recenti turbolenze economiche e geopolitiche non si sono verificati impatti negativi rilevanti nell'attività del GAL.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c.4 del C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

n. 1) criteri di valutazione;
n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter c.6 del C.C., si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge, né compensazioni previste dagli OIC.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in valuta estera.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2024 è pari a euro 5.992.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 727.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 5.992.

In tale voce risultano iscritti:

- impianti e macchinari;
- attrezzature;
- altri beni.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2024 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni.

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2024	5.992
Saldo al 31/12/2023	5.265
Variazioni	727

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.227	25.003	26.230
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.227	19.738	20.965
Valore di bilancio	0	5.265	5.265
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	1.851	1.851
Ammortamento dell'esercizio	-	1.124	1.124
Totale variazioni	0	727	727
Valore di fine esercizio			
Costo	1.227	26.854	28.081
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.227	20.862	22.089
Valore di bilancio	0	5.992	5.992

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2024 è pari a euro 261.101. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 30.471.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 191.209.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -33.898.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

Crediti v/altri

La voce "Crediti per contributi da ricevere" contiene i crediti per i contributi e cofinanziamenti ancora da ricevere della Regione Piemonte e dai soci a copertura costi di competenza 2024.

I crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 69.892, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 64.369.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 5.611.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -123.

Nella voce "risconti attivi" sono stati inseriti i risconti attivi relativi ai costi sostenuti per le assicurazioni.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

II – Riserva da soprapprezzo delle azioni

III – Riserve di rivalutazione

IV – Riserva legale

V – Riserve statutarie

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII – Utili portati a nuovo

IX – Utile dell'esercizio

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 43.598 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 500.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

E' in corso un aumento di capitale sociale scindibile (rif. atto Notaio Martinelli del 06/10/2020), fino ad Euro 39.000, da sottoscrivere entro il 06/10/2025. Qualora l'aumento di capitale non venisse integralmente sottoscritto entro tale data, il capitale sociale sarà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte a tale data.

Il capitale sottoscritto e versato al 31/12/2024 ammonta ad Euro 38.912. Nel corso dell'esercizio 2024 sono state sottoscritte e versate le seguenti quote :

- COMUNE DI MANTA in data 10/04/2024 euro 2 e contemporaneamente quota di soprapprezzo di euro 193,73;

- COMUNE DI SALUZZO in data 02/04/2024 euro 2 e contemporaneamente quota di soprapprezzo di euro 275,00.

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente

a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS, ovvero ai fondi di previdenza complementare a cui i lavoratori hanno aderito.

Si evidenzia che nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 45.862.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 5.321.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 45.862 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 5.161.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 27.671.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 13.947.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 5.841 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni. Non esistono, inoltre, debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Nella voce "risconti passivi ricavi" sono iscritti per Euro 155.500 i risconti passivi dei cofinanziamenti dei soci destinati alla copertura dei costi di gestione non ancora utilizzati alla data del 31/12/2024.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 155.573.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 39.361.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Nel corso dell'esercizio sono stati rilevati i seguenti contributi:

- Euro 47.849 (domanda di anticipo) a copertura costi di gestione anno 2024 (con rendicontazione alla Regione Piemonte ARPEA), incassati il 29/07/2024;
- Euro 45.940 (domanda di saldo) a copertura costi di gestione anno 2024 (con rendicontazione alla Regione Piemonte ARPEA), incassati il 19/12/2024;
- Euro 23.111 (domanda di saldo) a copertura costi di animazione anno 2024 (con rendicontazione alla Regione Piemonte ARPEA), incassati il 19/12/2024;
- Euro 66.158 (domanda di saldo) a copertura costi di animazione anno 2024 (con rendicontazione alla Regione Piemonte ARPEA), non ancora incassati al 31/12/2024;
- Euro 103.725 (domanda relativa all'operazione 19.4.1.M.6B) a copertura costi di gestione 2024, non ancora incassati al 31/12/2024;
- Euro 44.750 quale quota parte dei cofinanziamenti dei soci per la gestione; relativamente a questi cofinanziamenti si rileva una disponibilità al 01/01/2024, da risconto iniziale, di Euro 116.130, per cofinanziamenti incassati in anni precedenti e non ancora utilizzati al 31/12/2023, ed un complessivo risconto di 155.500 al 31/12/2024, per rinviarne il mancato utilizzo rilevato a tale data e rinviarne il loro utilizzo ad anni futuri.

L'ammontare complessivo dei contributi in conto esercizio indicati alla voce A.5) di Conto economico risulta pari ad euro 292.166 .

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B. 12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 291.500.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato nella voce A del Conto economico ricavi che rappresentino un evento che per entità ed incidenza sul risultato dell'esercizio sia da considerare eccezionale in quanto non rientra nelle normali previsioni aziendali e di conseguenza non sarà ripetibile negli esercizi successivi. Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato nelle voci B e C del Conto economico costi che rappresentino una componente che per entità ed incidenza sul risultato dell'esercizio siano da considerare eccezionali in quanto non rientranti nelle normali previsioni aziendali e di conseguenza non ripetibili negli esercizi successivi.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e rappresentano le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Non sono state rilevate attività derivanti da imposte anticipate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Non sono state rilevate passività per imposte differite passive in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Le imposte correnti sono state imputate a bilancio nella voce E.20 a) per complessivi euro 453 .

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi importi rilevati nella voce 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2024, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2024, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	2
Totale Dipendenti	2

Rapporti di collaborazione organizzata dal committente

Nella determinazione del numero dei dipendenti occupati non sono stati compresi anche i rapporti di collaborazione organizzata dal committente, disciplinati dal D.Lgs. n. 81/2015: al 31/12/2023 è presente n. 1 collaboratore.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci: gli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento, hanno percepito compensi per gettoni di presenza pari ad Euro 2.483, assoggettati ad oneri di legge. Si precisa che non sono stati concessi crediti ed anticipazioni agli Amministratori, così come non sono state prestate garanzie di qualsiasi tipo, nè assunti impegni per loro conto.

	Amministratori
Compensi	2.483

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali che per significatività o rilevanza possano dare luogo a dubbi

in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto contributi quantificabili in Euro 121.127 da pubbliche amministrazioni o soggetti di cui al primo periodo del comma 125 dell'art. 1 L. 124/2017.

Si riporta in seguito il prospetto con i dettagli dei contributi ricevuti:
- ARPEA: incassati in data 14/02/2024 Euro 86.684;

- ARPEA: incassati in data 17/04/2024 Euro 3.632;
- ARPEA: incassati in data 15/05/2024 Euro 77.806;
- ARPEA : incassati in data 04/07/2024 Euro 51.300;
- ARPEA : incassati in data 29/07/2024 Euro 47.849;
- ARPEA : incassati in data 19/12/2024 Euro 45.941;
- ARPEA : incassati in data 19/12/2024 Euro 23.111;
- UNIONE MONTANA VALLI DEL MONVISO: incassati in data 07/11/2024 Euro 5.250;
- UNIONE MONTANA VALLE STURA: incassati in data 24/12/2024 Euro 5.250;
- UNIONE MONTANA VALLE MAIRA: incassati in data 12/12/2024 Euro 5.250;
- UNIONE MONTANA VALLE VARAITA: incassati in data 16/12/2024 Euro 5.250;
- Quota Cofinanziamento 2024 COMUNE DI ENVIE in data 06/12/2024 Euro 495;
- Quota Cofinanziamento 2024 CONFCOMMERCIO CUNEO in data 06/12/2024 Euro 388;
- Quota Cofinanziamento 2024 CONFAGRICOLTURA in data 06/12/2024 Euro 478;
- Quota Cofinanziamento 2024 COLDIRETTI in data 13/12/2024 Euro 566;
- Quota Cofinanziamento 2024 COMUNE DI BARGE in data 18/12/2024 Euro 982;
- Quota Cofinanziamento 2024 COMUNE DI REVELLO in data 20/12/2024 Euro 717;
- Quota Cofinanziamento 2024 CONFARTIGIANATO in data 20/12/2024 Euro 745;
- Quota Cofinanziamento 2024 COMUNE DI BAGNOLO PIEMONTE in data 20/12/2024 Euro 854;
- Quota Cofinanziamento 2024 COMUNE DI SALUZZO in data 27/12/2024 Euro 152;
- Quota Cofinanziamento 2024 COMUNE DI SALUZZO in data 27/12/2024 Euro 825;
- Quota Cofinanziamento 2024 CAMERA DI COMMERCIO in data 30/12/2024 Euro 1.005.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 28 , come segue:

- il 5%, pari ad euro 1, alla riserva legale;
- il restante 95%, pari ad euro 27, alla riserva "utili esercizi precedenti portati a nuovo".

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Presidente, dichiara, ai sensi degli artt.47 e 76 del DPR 445/2000, che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società, dichiara altresì che il documento informatico XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.